Parco della Sila: bandi per il turismo scolastico e la terza età

Date : 8 febbraio 2017

COSENZA. L'Ente Parco Nazionale della Sila ha pubblicato le graduatorie per i bandi del "Programma di Educazione Ambientale e di Incentivi al Turismo Scolastico, per la Terza Età e per i Diversamente Abili". Lo rende noto lo stesso ente con un comunicato stampa. Le graduatorie sono consultabili nella sezione "Avvisi" del sito istituzionale del Parco. "Si ricorda - si legge nella nota - che il bando relativo al Turismo Scolastico prevedeva la possibilità per scuole italiane o estere, sia pubbliche che private - purché legalmente riconosciute o equiparate - che volessero organizzare gite didattiche nel Parco di ricevere dei contributi fino al 90% come copertura delle spese di trasporto; questo a patto che la gita comprenda un minimo di 2 pernottamenti e avvenga nel periodo compreso tra il 15 gennaio - 30 maggio 2017 e 15 settembre - 30 novembre 2017. Per richieste di gite scolastiche in aree del Parco ricadenti all'interno della provincia di Cosenza sono state ammesse al contributo 45 scuole, più altre 36 per gite nell'area di Catanzaro e Crotone. Il bando relativo al Turismo per la Terza Età - è scritto - prevedeva la medesima possibilità per enti, associazioni, fondazioni e cooperative operanti nel sociale, anche provenienti da paesi esteri - a patto di essere in possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento di tale servizio - che vogliano organizzare alternativamente soggiorni di una durata minima di 2 pernottamenti o gite sociali di un giorno, per gruppi di almeno 15 persone anziane o diversamente abili; il tutto nei periodi tra il 15 gennaio - 15 luglio 2017 e il 15 settembre - 30 novembre 2017". Per quanto attiene al bando del Turismo per la Terza Età si fa rilevare che "si sono viste riconosciute il contributo 45 associazioni o enti, per gite nell'area del Parco compresa in provincia di Cosenza, e 18 per quella ricadente nelle provincie di Catanzaro e Crotone. L'Ente Parco Nazionale della Sila, - continua il comunicato - grazie a queste e ad altre iniziative simili, mira come sempre a incentivare il turismo naturalistico culturale e sociale nelle aree protette, lavorando per lo sviluppo di forme di godimento sostenibile della natura".